

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2024

Dati Anagrafici	
Sede legale	Milano – via R. Lepetit 4
Codice Fiscale	97301140154
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	114884
Sezione del RUNTS	ETS
Fondo di dotazione	€ 308.242,60
Forma Giuridica	Fondazione
Indirizzo di posta elettronica certificata	fondazioneprosa@postecert.it
	CoLomba – ONG Lombardia
	Forum SAD
Reti associative cui l'ente aderisce	Istituto Italiano della Donazione Associazione Mosaico

I - INFORMAZIONI GENERALI

1. Informazioni generali sull'ente

L'ente "*Fondazione per la promozione umana e la salute – PRO.SA*" è Organizzazione Non Governativa ai sensi dell'art. 28 della Legge n. 49/87 con decreto di riconoscimento ministeriale n. 2006/337/005011/0, iscritta all'elenco delle Organizzazioni della Società Civile ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 della Legge 125/2014 e dell'art. 17 del D.M. 113/2015, con decreto n. 2016/337/000255/0.

L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 15.11.2001. Iscrizione Reg. Persone giuridiche di Milano n. 225 del 01.03.2002.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha proceduto, sulla base di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, alla richiesta di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, ottenendo il perfezionamento della procedura con l'iscrizione avvenuta il 13 luglio 2023 nella sezione g) "altri enti del terzo settore". L'iscrizione è stata resa possibile in funzione delle modifiche all'articolo 104 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 apportate dall'art. 26 comma 1 lettera i) del D.L. n. 73/2022. La Fondazione è iscritta nel RUNTS quale "ente non commerciale" e dotato di "personalità giuridica" ai sensi dell'articolo 22 del D.lgs. n. 117/2017.

La Fondazione non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale di attività di interesse generale, promuovendo il miglioramento della qualità della vita e lo sviluppo culturale, sociale e ambientale, nei settori della beneficenza, dell'educazione e dell'assistenza sociale, sociosanitaria e sanitaria a favore dei bisognosi e delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo.



Per il perseguimento di tale scopo, nel rispetto dei principi etici e culturali del pluralismo, della cooperazione e della pace tra i popoli, della giustizia e della solidarietà ed in attuazione di una comunità umana fondata sui valori della fraternità e dell'eguaglianza, la Fondazione ai sensi dell'art. 5 del Codice esercita in via esclusiva o principale una o più delle seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del *Codice*;
- f) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- g) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5, D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.;
- h) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della Legge 11 agosto 2014 n. 125, e successive modificazioni;
- i) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

A tale fine, la Fondazione

- promuove e sostiene iniziative a favore delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo;
- eroga sovvenzioni economiche a favore delle collettività dei paesi in via di sviluppo;
- finanzia la realizzazione di programmi a breve e a medio periodo nei Paesi in via di sviluppo, in particolare nei settori dell'educazione e della assistenza sociale, sociosanitaria e sanitaria;
- promuove iniziative finalizzate a favorire la formazione in loco dei cittadini dei Paesi in via di sviluppo in campo educativo, assistenziale e sanitario;
- sottoscrive convenzioni con enti e società pubbliche o private per l'erogazione a favore dei suddetti soggetti di prestazioni in campo educativo e sociosanitario, ivi compresi ricoveri, interventi, cure, presidi, assistenze;



- gestisce iniziative educative, sociosanitarie e socioassistenziali per i suddetti soggetti;
- provvede alla selezione, alla formazione e all'impiego dei volontari, anche in servizio civile, da destinare all'attività di cooperazione allo sviluppo internazionale;
- promuove iniziative atte a favorire l'intervento di volontari e collaboratori da destinare all'attività di cooperazione allo sviluppo internazionale.
- organizza attività di raccolta fondi e campagne di sensibilizzazione, nonché attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Missione perseguita

La Fondazione per la promozione umana e la salute – PRO.SA affonda le sue radici nella profonda convinzione che è diritto inalienabile di ogni persona avere piccole o grandi opportunità per migliorare le proprie condizioni di vita, in modo particolare i molteplici aspetti che riguardano la formazione: dalla scolarizzazione alla specializzazione e la salute: dalla nutrizione preventiva alla cura e l'assistenza.

La possibilità di realizzare progetti in favore della dignità umana non è soltanto un modo per rendere disponibili ad altre risorse altrimenti irraggiungibili ma è anche, e soprattutto, un atto di giustizia nei confronti di popoli che hanno vissuto, in lunghi secoli della loro storia, un devastante sfruttamento senza un corrispettivo ritorno di benessere fondamentale.

Sedi

La Fondazione ha sede legale in via R. Lepetit 4 a Milano ed un'unità operativa in via Vittorio Emanuele 47 a Capriate San Gervasio (BG).

Regime fiscale applicato e forma del bilancio

Dal punto di vista fiscale l'ente era, fino all'iscrizione nel RUNTS, una ONLUS (ex art. 10 del D.lgs. n. 460/1997). Attualmente, a seguito dell'iscrizione nel RUNTS, la Fondazione è un Ente del Terzo Settore di tipo "non commerciale" iscritto nella sezione g) del registro al n. 118448. La permanenza dell'iscrizione dell'ente nell'elenco delle OSC continua a qualificarlo come "Organizzazione della società civile" ai fini e per gli effetti delle norme regolanti tali entità.

La qualificazione dell'ente quale ETS non commerciale implica l'applicazione della relativa normativa fiscale di favore, solo parzialmente in vigore, nonché delle norme in materia di enti non commerciali contenuta nel DPR n. 917/1986. Ai fini IRAP la Fondazione gode dell'esenzione ai sensi dell'articolo 44 comma 8 bis della Legge Regionale Lombardia 14 luglio 2023, n. 10 (così come modificata dall'articolo 5 della Legge Regionale Lombardia 29 dicembre 2023, n. 9).

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto



gestionale” e dalla “Relazione di missione” di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno ai sensi dell'articolo 5 dello statuto.

Oltre al Bilancio d'esercizio, l'ente redige il Bilancio Sociale ai sensi del D.lgs. n. 117/2017

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

Le seguenti tabelle ed informazioni illustrano alcuni dati fondamentali in merito al funzionamento degli organi di Governance dell'ente.

Consiglio di Amministrazione

L'Ente “Fondazione PRO.SA” è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da n. 5 membri, i quali prestano la loro opera pro bono. Il Consiglio di Amministrazione elegge al suo interno un Presidente e un Vicepresidente.

Giuseppe Rigamonti	Presidente
Vittorio Paleari	Vicepresidente
Roberto Rambaldi	Consigliere
Lorenzo Stangoni	Consigliere
Alessandro Viganò	Consigliere

Collegio dei Revisori

Quale organo di controllo è presente un Collegio dei Revisori dei conti che, a termini di statuto, ha il compito di vigilare sul rispetto della legge e dell'atto costitutivo, nonché sulla correttezza della gestione economica e finanziaria dell'Ente, predisponendo una relazione annuale in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo.

dott. Giancarlo Capaldo Festa	Presidente
dott. Antonio Bramati	Revisore effettivo
Rag. Achille Rubini	Revisore effettivo

Nell'esercizio 2024, si sono tenute 3 sedute del Consiglio di Amministrazione. Ad ogni seduta ha partecipato il Collegio dei Revisori.



II – ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali. Sono, in particolare, osservate le indicazioni contenute nel Principio OIC 35 denominato "*principio contabile ETS*".

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

Le informazioni non rilevanti sono state omesse. Nello specifico si fa riferimento ai paragrafi "Debiti per erogazioni liberali condizionate" e "Patrimoni destinati ad uno specifico affare".

4. Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
1.922	3.693	-1.771

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Totale imm. immateriali
Valore inizio esercizio	2.839	0	854	3.693
Costo	0	0	0	0
Amm.to esercizio	917	0	854	1.771
Valore fine esercizio	1.922	0	0	1.922
Costo	4.583	687	4.270	9.540
Amm.ti (Fondo amm.to)	2.661	687	4.270	7.618
Valore di bilancio	1.922	0	0	1.922



5. Composizione delle immobilizzazioni materiali e finanziarie

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle “immobilizzazioni materiali” specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
242	485	-243

	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Altri beni</i>	<i>Totale imm. materiali</i>
Valore inizio esercizio	0	485	485
Costo	0	389	389
Amm.to esercizio	0	632	632
Valore fine esercizio	0	242	242
Costo	1620	4655	6275
Amm.ti (Fondo amm.to)	1620	4413	6033
Valore di bilancio	0	242	242

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad € 300.000 e sono costituite interamente da Buoni del Tesoro Poliennali (BTP Valore) con scadenza il 13 giugno 2027 acquistati in data 06/06/2023 dal conto corrente Fideuram al fine della conservazione riferita al Fondo di dotazione. La seguente tabella evidenzia i saldi e le movimentazioni intervenute nella voce:

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
300.000	300.000	0

Al termine dell'esercizio i titoli avevano un prezzo di mercato superiore “alla pari”. Il rendimento del BTP Valore è graduato in funzione della durata di mantenimento dell'investimento; il titolo gode, inoltre, come gli altri titoli di stato, di un trattamento tributario di favore con riferimento alla remunerazione periodica.

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni, debiti assistiti da garanzie reali e disponibilità liquide e totale attivo

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.



TABELLA DEI CREDITI	<i>Crediti</i>	<i>€ totale</i>	<i>di cui € oltre l'esercizio successivo</i>	<i>di cui € di durata residua superiore a cinque anni</i>
9)	tributari	151	0	0
12)	verso altri	671	0	0
Totale		822	0	0

TABELLA DEI DEBITI	<i>Debiti</i>	<i>€ totale</i>	<i>di cui € oltre l'esercizio successivo</i>	<i>di cui € di durata residua superiore a cinque anni</i>
7)	verso fornitori	2.299	0	0
9)	debiti tributari	2.777	0	0
10)	verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.402	0	0
11)	verso dipendenti e collaboratori	9.319	0	0
Totale		15.797	0	0

I debiti verso dipendenti e collaboratori si riferiscono alle quote di ferie maturate e non godute e delle mensilità aggiuntive che saranno oggetto di pagamento nell'anno 2025, sia per la quota di retribuzione che per quella dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro. La stessa voce nell'esercizio precedente era stata riclassificata anziché nei debiti nell'ambito dei ratei passivi, per un corrispondente importo pari ad euro 6.976 nel bilancio chiuso al 31.12.2023.

7. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
763.197	1.036.608	- 273.411

La variazione intervenuta nelle disponibilità liquide è determinata dai tempi di effettuazione delle erogazioni ai progetti rispetto ai tempi di incasso delle liberalità e dell'attività di raccolta fondi. Si verifica la circostanza che essendo una buona parte dei proventi incassati verso la fine dell'anno, non c'è talvolta il tempo materiale di destinare i fondi raccolti. Il minore importo conseguito al fatto che nel corso del mese di dicembre 2024 è stato possibile destinare i fondi raccolti con una maggiore efficacia rispetto a quanto si era potuto fare nel dicembre dell'anno precedente, tenuto conto altresì che il saldo al 31/12/2024 comprende anche un importo di euro 57.365 lasciato accantonato sul conto corrente della banca Unicredit a fronte di eventuali fabbisogni connessi al pagamento del TFR ai dipendenti e l'importo di euro 32.164 sul conto corrente della banca Fideuram dedicato alla conservazione patrimoniale relativa al Fondo di dotazione – unitamente ai titoli in bilancio.



8. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
1.467	1.751	- 284

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	706	1.045
Variazione nell'esercizio	-320	36
Valore di fine esercizio	386	1.081

La composizione e la variazione della voce "ratei e risconti passivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
769	7.065	- 6.296

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	0	7.065
Variazione nell'esercizio	0	-6.296
Valore di fine esercizio	0	769

Non sono presenti valori nella voce "fondi per rischi e oneri".

9. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 986.563 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione	308.243	0	0		308.243
II. Patrimonio vincolato					
Riserve statutarie	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	631.632	0	219.143		412.489
Riserve vincolate destinate da terzi	320.375	0	127.441		192.934
III. Patrimonio libero	0	71.000	0		71.000
IV. Avanzo d'esercizio	8.822	0	0	1.897	1.897
Totale Patrimonio netto					986.563

In merito alle variazioni intercorse nell'esercizio, si evidenzia che al fine di garantire la continuità operativa della Fondazione tramite il suo rafforzamento patrimoniale, è stato effettuato il giroconto a riserva indisponibile del saldo residuo del Fondo Lasciti, in precedenza riclassificato tra le Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali, per euro 71.000: l'importo equivale all'incremento sopra esposto nel Patrimonio libero dell'Ente.

Il Fondo di dotazione pari ad euro 308.243 risulta garantito da una corrispondente disponibilità dell'attivo patrimoniale, costituita da euro 300.000 di titoli e da euro 32.164 di fondi liquidi presenti su un conto corrente dedicato e conservativo intrattenuto sulla banca Fideuram.

10. Fondi con finalità specifica

Nei casi in cui vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità riferita, è movimentata un'apposita riserva del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

Ai fondi ricevuti con vincolo di destinazione viene attribuita annualmente una quota forfetaria, a copertura dei costi sostenuti della Fondazione per la gestione della massa amministrata, quantificata nella misura del 5% dell'ammontare dei fondi erogato nel corso dell'esercizio relazionale: le quote di attribuzione forfetaria di costi determinano utilizzi dei fondi medesimi.

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

	<i>€ ricevuti in es. precedenti e non spesi al termine dell'es. precedente</i>	<i>€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio</i>	<i>€ accantonati per la finalità nell'esercizio</i>	<i>€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'es.</i>
Fondo infanzia	320.375	-127.441	0	192.934
Fondo impegni assunti	448.113	-427.600	327.300	347.813
Fondo Pellò	112.519	-47.843	0	64.676
Fondo lasciti	71.000	-71.000	0	0
Totale	952.007	-673.884	327.300	605.423

Gli importi riportati in tabella sono relativi a fondi che hanno già destinazione specifica e sono vincolati dagli organi istituzionali o da terzi.



11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in microcomponenti). In particolare, le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Relativamente ai ricavi il rendiconto gestionale presenta i seguenti valori.

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.049.775
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	360.873
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	10.547
E) Proventi di supporto generale	2.436
Totale proventi e ricavi	1.423.631

A) Proventi e ricavi da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2024	Variazione	Saldo al 31/12/2023
4) Erogazioni liberali	1.010.762	+ 172.766	837.996
5) Proventi del 5 per mille	39.013	- 3.338	42.351
Totale	1.049.775	+ 169.428	880.347

Nelle erogazioni liberali sono comprese le donazioni da parte di privati, ONP, società ed enti privati non commerciali. Al totale concorrono i Proventi del 5 per mille, liquidato dall'Agenzia delle Entrate sulla base delle scelte effettuate dai contribuenti nelle dichiarazioni dei redditi relative al periodo di imposta 2023.

C) Proventi e ricavi da attività di raccolta fondi

	Saldo al 31/12/2024	Variazione	Saldo al 31/12/2023
1) Proventi da raccolte fondi abituali	360.873	+ 8.572	352.301

I proventi si riferiscono ai contributi ricevuti in risposta alle campagne *Obiettivo Fame Zero* e *Sostegno a distanza*, attivate nel corso del 2024.

D) Proventi da attività finanziarie e patrimoniali

	Saldo al 31/12/2024	Variazione	Saldo al 31/12/2023
1) Da rapporti bancari	10.547	+ 5.034	5.513

L'importo si riferisce agli interessi attivi sul conto del Banco BPM e sull'investimento in BTP Valore.



E) Proventi di supporto generale

	Saldo al 31/12/2024	Variazione	Saldo al 31/12/2023
2) Altri proventi di supporto generale	2.436	2.417	19

L'importo si riferisce ad arrotondamenti attivi.

Il rendiconto gestionale relativo all'esercizio presenta i seguenti costi e oneri.

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	1.335.709
B) Costi e oneri da attività diverse	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	42.152
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.504
E) Costi e oneri di supporto generale	42.369
Totale oneri e costi	1.421.734

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2024	Variazione	Saldo al 31/12/2023
2) Servizi	966.564	+ 239.857	726.707
3) Godimento beni di terzi	1.070	- 340	1.410
4) Personale	45.561	- 9.482	55.043
5) Ammortamenti	854	0	854
7) Oneri diversi di gestione	2.707	- 1.126	3.833
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	327.300	- 43.092	370.392
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- 8.347	-595	- 7.752
Totale	1.335.709	+ 185.222	1.150.487

La voce maggiormente significativa indicata fra i costi da attività di interesse generale è quella relativa ai "Servizi" che ammonta ad € 966.564 complessivi e accoglie per la totalità le erogazioni effettuate per i vari progetti.

La voce A9) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali ammonta ad € 327.300 e fa riferimento agli accantonamenti per Fondo impegni assunti e Fondo progetti cooperazione.

Riclassificato nella voce A10) tra i costi con segno negativo l'importo relativo agli utilizzi delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

	Saldo al 31/12/2024	Variazione	Saldo al 31/12/2023
1) Oneri per raccolte fondi abituali	42.152	+ 6.783	35.369



Tra gli "Oneri per raccolte fondi abituali" sono indicate le spese relative alle attività e al materiale per la comunicazione, alle spese postali e al personale.

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

	Saldo al 31/12/2024	Variazione	Saldo al 31/12/2023
1) Su rapporti bancari	1.504	+ 729	775

L'importo si riferisce a ritenute fiscali subite su interessi attivi maturati sul conto del Banco BPM.

E) Costi e oneri di supporto generale

	Saldo al 31/12/2024	Variazione	Saldo al 31/12/2023
2) Servizi	9.575	+ 606	8.969
3) Godimento beni di terzi	1.451	- 1.071	2.522
4) Personale	27.080	- 1.698	28.778
5) Ammortamenti	1.548	+ 565	983
7) Altri oneri	2.715	+ 1.240	1.475
Totale	42.369	- 358	42.727

Sono riportati tra i costi di supporto generale le spese relative al personale amministrativo, a servizi generali e consulenze fiscali e amministrative, ai canoni di utilizzo degli strumenti necessari per la gestione delle attività e agli ammortamenti.

12. Erogazioni liberali ricevute

Come già precisato al punto precedente, tutte le donazioni ricevute da privati sono state iscritte alle sezioni "Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" e "Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi".

Tali donazioni sono state tutte in denaro, ricevute in modalità tracciabile, tramite bonifici, versamenti postali e trasferimenti PayPal; salvo 12 donazioni ricevute brevi manu per un totale di € 3.025,00.

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria. Nello specifico un quadro full time e due impiegate part time.

L'ente non ha volontari non occasionali.

Descrizione	Impiegati	Quadri	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	2	1	3



14. Importi relativi agli apicali

Con riferimento alle informazioni relative ai compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, si evidenzia che tali incarichi sono pro bono. È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15. Operazioni con parti correlate

La Fondazione è nata nel 2001 dall'iniziativa della Provincia Lombardo Veneta dei Chierici regolari Ministri degli infermi - Camilliani ma, ad oggi, risulta ente indipendente. Come stabilito dallo Statuto, l'ente fondatore detiene il potere di nomina dei consiglieri del Consiglio di amministrazione della Fondazione e concorre al sostentamento dell'ente tramite erogazioni liberali. Nel corso del 2024 il contributo ammonta a € 470.306,58 ed è riclassificato nel rendiconto gestionale nella voce A4) Erogazioni liberali in *"Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale"*.

16. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione, pari a € 1.897,13 al progetto "Welcome to School" di Nakuru in Kenya.

17. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Si illustrano di seguito, con utilizzo di apposite tabelle, i costi e proventi figurativi, già indicati in calce al rendiconto gestionale e non inseriti nel rendiconto gestionale stesso, distinti per macro-tipologia.

I volontari occasionali

Costi figurativi relativi ai volontari	N.	Ore complessive di attività effettivamente prestata	€/ora (*)	€ costo figurativo dell'esercizio
Volontari occasionali	38	3.040	13	45.500
Totale	38	3.040		45.500

(*) per la valorizzazione è utilizzato il costo aziendale orario considerando l'inquadramento per la corrispondente qualifica in funzione del contratto collettivo, ex articolo 51 del D.lgs. n. 81/2015, utilizzato o utilizzabile dall'ente.



I volontari professionisti

Costi figurativi relativi ai volontari professionisti	N.	€ costo figurativo dell'esercizio (*)
Grafico/Fotografo (House Organ, Bilancio Sociale, Fotografo evento "Ciao Walter")	1	5.000
Grafico (Calendario)	1	300
Collegio dei Revisori dei Conti	3	21.000
Consiglieri CdA	5	3.000
Totale	10	29.300

(*) per la valorizzazione dei servizi di grafica e di stesura e pubblicazione di redazionali ed articoli, sono stati utilizzati i parametri adottati dall'Ordine dei Giornalisti, al lordo della tassazione vigente; le consulenze legali, fiscali ed amministrative sono state valorizzate al costo medio orario o giornaliero secondo la prassi a cui il professionista si attiene per la prestazione di analoghe prestazioni; le prestazioni di altre figure professionali sono valorizzate secondo il valore medio figurativo giornaliero forfetario di € 1.000 e sono imputate in relazione al tempo, effettivamente, impiegato dal consulente.

Le "erogazioni in natura implicite"

Proventi figurativi da erogazioni implicite	€ costo sostenuto	€ valore normale o di mercato (*)	€ provento in natura implicito
Beni acquisiti	0	0	0
Servizi acquisiti	0	0	0

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

Nella seguente tabella sono indicate le "erogazioni in natura" ricevute. La componente non inserita nel rendiconto gestionale è indicata in calce allo stesso.

Costi e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)
Erogazioni in denaro	0	0
Erogazioni di beni	0	0
Erogazioni di servizi	105.024,43	105.024,43

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

La voce relativa a costi e proventi da erogazioni di servizi accoglie gli importi figurativi relativi a:

- prestazioni volontarie occasionali per € 45.500,00 come dettagliati infra.

- prestazioni di professionisti per un totale di € 29.300,00, come dettagliati infra.
- costi per la sede in comodato valutato secondo gli indicatori OMI per € 22.500.
- spese condominiali per € 6.224,43 euro, come da rendiconto dell'amministrazione condominiale.
- spese per servizi di pulizie della sede per € 1.500.

18. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il C.C.N.L. Terziario (Commercio) stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	19.980	A
Retribuzione annua lorda massima	55.308	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	3/8(*)	A:B

(*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Il rapporto calcolato approssimativamente in 3/8 è di molto più positivo rispetto al minimo legale ammesso di 1/8.

19. Raccolta fondi

Numero	Tipologia di raccolta fondi		
2	Raccolte fondi abituali	Entrate	360.873
		Oneri	42.152
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi abituali			319.721

Durante l'esercizio 2024 l'ente ha svolto attività di raccolta fondi e comunicazione mediante due Direct Mailing (per un totale di invio e distribuzione di 10.000 copie del House Organ), newsletter periodiche (2000 indirizzi e-mail), sito web, Facebook, Instagram e Youtube.

L'ente ha operato in assoluta aderenza con quanto previsto dall'art. 7 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 9 giugno 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'ambito di raccolta fondi della fondazione non costituisce in alcun modo lo svolgimento di un'attività in senso proprio rappresentando la modalità normale di interlocuzione con i benefattori utile per l'ottenimento delle risorse finanziarie che permettono il perseguimento delle finalità della fondazione stessa.



L'obiettivo di chi si occupa di raccolta fondi in PRO.SA è quello di trovare il punto d'incontro tra le aspettative dei donatori ed i reali bisogni dei beneficiari. Da qui nascono rapporti di fiducia che fanno della raccolta fondi un vero e proprio scambio sociale che vede nascere una relazione che si rafforza nel tempo e rappresenta il radicamento e la forza dell'organizzazione.

Gli oneri che afferiscono a questo capitolo sono quelli necessari all'organizzazione per realizzare attività con la finalità di raccolta fondi.

I costi direttamente imputabili a queste ultime sono quelli relativi al personale dipendente che coordina e gestisce le campagne e ai beni e servizi connessi alla loro realizzazione. Inoltre, rientrano nella suddetta voce, gli oneri relativi alla realizzazione dell'attività di comunicazione: la produzione di materiale di comunicazione istituzionale quali Bilancio Sociale, House Organ, attività dell'ufficio stampa con produzione e pubblicizzazione di articoli sul web e sui social network.

Nel 2024, PRO.SA ha promosso due raccolte fondi abituali

Campagna "Obiettivo Fame Zero 2024".

Da venti anni, Fondazione PRO.SA con una campagna nutrizionale annuale, che dal 2018 ha preso il titolo di "Obiettivo Fame Zero", ha sostenuto e sviluppato con i partner locali programmi integrati che mirano al collegamento tra nutrizione, sanità di base e scolarizzazione. Negli anni è stata coinvolta la popolazione locale in processi di crescita non assistenzialistici mediante sviluppo di programmi di accesso all'acqua, la creazione di piccole filiere agricole per la produzione di frutta, verdure, riso e l'organizzazione di allevamenti di galline ovaiole con l'obiettivo di portare le comunità verso l'autosostentamento o comunque ad un miglioramento del programma nutrizionale.

Purtroppo, il 2024 come già il 2022 e 2023, caratterizzato da crisi alimentari in diversi Paesi, ha portato la Fondazione ad intervenire anche in situazioni di emergenza per garantire una nutrizione adeguata in particolar modo in aiuto alle popolazioni più fragili

Campagna "Sostegno a Distanza 2024".

Lo slogan scelto per la campagna è: "Sostegno a Distanza è donare Futuro". Una campagna che nasce fin da quando Fondazione PRO.SA è nata e si rinnova di anno in anno.

I SAD attivi nella Campagna 2024 sono stati 915, suddivisi su 8 progetti in 6 Paesi.

Fondazione PRO.SA agisce in modo che il Sostegno a Distanza sia strumento di promozione all'autosviluppo del beneficiario, della sua famiglia, laddove esista, e della sua comunità, per evitare che questo aiuto diventi una mera forma di assistenzialismo.

Aderire ad un progetto di Sostegno a Distanza significa mettersi in cammino al fianco di persone che vivono in altri contesti culturali, con altre esigenze ed altre aspettative, ma che condividono con noi lo stesso desiderio di libertà e di autoaffermazione. Fondazione PRO.SA agisce in modo che il Sostegno a Distanza sia strumento di promozione all'autosviluppo del beneficiario, della sua famiglia, laddove esista, e della sua comunità, per evitare che questo aiuto diventi una forma di assistenzialismo.

Fondazione PRO.SA è socio del Forum SaD da venti anni. Il Forum SaD nasce dall'esigenza di valorizzare tra le istituzioni e più in generale nella comunità, le organizzazioni che fanno sostegno a distanza e i tanti donatori, che sono una fetta importantissima della società italiana. Forum SaD



si impegna per realizzare un fattivo rapporto e confronto con le istituzioni e le organizzazioni sociali internazionali, nazionali e locali, anche al fine di accrescere e diffondere una reale cultura di Pace. Gli oneri che afferiscono a questo capitolo sono quelli necessari all'organizzazione per realizzare attività con la finalità di raccolta fondi.

I costi direttamente imputabili a queste ultime sono quelli relativi al personale dipendente che coordina e gestisce le campagne e ai beni e servizi connessi alla loro realizzazione. Inoltre, rientrano nella suddetta voce, gli oneri relativi alla realizzazione dell'attività di comunicazione: la produzione di materiale di comunicazione istituzionale quali Bilancio Sociale, House Organ, attività dell'ufficio stampa con produzione e pubblicizzazione di articoli sul web e sui social network.

III – ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

20. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Nonostante il permanere di uno stato dominato da incertezza economica che aveva portato, nel 2023, ad un conseguente fisiologico calo delle donazioni, pur mantenendo buoni equilibri finanziari, nel 2024 la Fondazione ha visto un aumento delle erogazioni liberali da privati.

I progetti e le attività di PRO.SA vengono realizzati grazie alle donazioni di persone, Aziende, Organizzazioni Non Prot, Fondazioni e Enti Privati. Tutti sono considerati da PRO.SA dei veri e propri partners. Sono Stakeholders che ne condividono la missione, il modo di operare e i valori. La ripartizione delle donazioni per tipologia mostra la centralità dei donatori privati (persone fisiche) che garantiscono il 83,4% circa del totale dei fondi raccolti e l'importanza delle partnership con altre organizzazioni non profit che condividono mission, obiettivi e impegno etico. La condivisione con altri dello stesso progetto e l'unione delle proprie forze per raggiungere l'obiettivo pressato porta ad una crescita umana e di competenze

	Anno 2023	Anno 2024
Privati	79,5%	83.4%
5 x 1000	3,4%	2.8%
Enti privati	12,6%	8.5%
Società	0,6%	1.4%
ONP	3,9%	3.9%
Enti Pubblici	0	0

La strategia di raccolta fondi di Fondazione PRO.SA si basa su un rigorosissimo controllo dei costi ed è orientata a garantire la massima efficienza degli investimenti effettuati. Investire con efficacia ed efficienza ogni euro significa soprattutto concretizzare il proprio impegno. Nel 2024 le iniziative di raccolta fondi e comunicazione hanno seguito l'abituale pianificazione.



I Proventi da 5 per mille hanno registrato un calo in linea con gli andamenti di molte organizzazioni simili a PRO.SA, che nel 2024 ha beneficiato di contributi (relativi alle annualità 2023) pari a 38.013,38 euro.

Pur non raggiungendo la performance degli anni pre Covid, PRO.SA ha perseguito la propria mission rispondendo ad un importante numero di richieste a sostegno dello sviluppo di progetti nei settori della Lotta alla Fame, della Sanità e dell'Educazione, focalizzandosi sul benessere delle persone e il perseguimento dei loro obiettivi. La cooperazione non è solo un'azione, ma un modo di essere e di fare che parte dal rispetto reciproco e dalla condivisione di obiettivi comuni.

Un anno, il 2024, che ha visto PRO.SA particolarmente impegnata in progetti integrati che vedono correlazione tra nutrizione, educazione, sanità e sviluppo. Si è data continuità ad importanti interventi in zone di guerra come Haiti e Siria e sostenuto l'impegno socio sanitario in Armenia dove la continua variazione il cambio dell'Euro con la moneta locale (dovuto in particolar modo al legame che il Paese ha con la Russia) ha comportato un notevole aumento dei budget annuali.

	Anno 2023	Anno 2024
AFRICA	25%	32%
AMERICA LATINA	11%	10%
ASIA	32%	19%
EST EUROPA - MEDIORIENTE	32%	39%

21. Evoluzione prevedibile della gestione

Il clima di incertezza iniziato con la Pandemia va a sommarsi a quello generato dallo svilupparsi di conflitti in alcune aree del mondo. In questa prospettiva la Fondazione continuerà a svolgere la propria attività con un'attenta e oculata gestione mantenendo una struttura dei costi efficiente, con un monitoraggio periodico dei costi e avvalendosi della collaborazione di professionisti che prestano la loro opera pro bono. Gli accantonamenti a fondi di riserva offrono maggior sicurezza in grado di far fronte ad eventuali riduzioni dei proventi, mantenendo quindi buoni equilibri economico - finanziari. Con l'utilizzo dei prodotti di gestione di NP solutions: Square e Give è stato raggiunto uno snellimento nei processi operativi e un impatto più sostenibile dei costi.

22. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Fondazione per la promozione umana e la salute – PRO.SA affonda le sue radici nella profonda convinzione che è diritto inalienabile di ogni persona avere piccole o grandi opportunità per migliorare le proprie condizioni di vita, in modo particolare i molteplici aspetti che riguardano la



formazione: dalla scolarizzazione alla specializzazione e la salute: dalla nutrizione preventiva alla cura e l'assistenza.

La possibilità di realizzare progetti in favore della dignità umana non è soltanto un modo per rendere disponibili ad altri risorse altrimenti irraggiungibili ma è anche, e soprattutto, un atto di giustizia nei confronti di popoli che hanno vissuto, in lunghi secoli della loro storia, un devastante sfruttamento senza un corrispettivo ritorno di benessere fondamentale.

L'operato di Fondazione PRO.SA si fonda su principi etici che identificano i valori fondanti o quali ispirano le modalità di realizzazione della mission della Fondazione.

Le grandi aree di intervento di PRO.SA rimangono l'Africa, l'America Latina, il Sud Est Asiatico e Est Europa. L'azione messa in atto da PRO.SA con i suoi partners locali è orientata a sollecitare il coinvolgimento attivo della popolazione locale, per favorire, nel tempo, processi inclusivi e non assistenzialistici, con una considerazione specifica per i gruppi più vulnerabili: bambini, donne, anziani, malati e persone con disabilità. È di fondamentale importanza la realizzazione di programmi integrati che mirino al collegamento tra nutrizione, sanità, scolarizzazione e formazione affinché aiutino le comunità locali ad essere artefici del proprio auto sviluppo.

Tre sono le azioni principali che PRO.SA porta avanti per raggiungere gli obiettivi prefissati:

- **Agire con un approccio professionale e responsabile, volto ad ottenere la massima efficacia**, che risponda alle reali necessità e ai bisogni di coloro che direttamente o indirettamente ne beneficiano
- **Riconoscere i bisogni delle comunità locali nel rispetto della loro cultura, tradizioni e costumi**, ricercando il dialogo e la collaborazione con le loro organizzazioni, in una cultura di solidarietà.
- **Operare con grande imparzialità al servizio degli altri prestando grande attenzione ai più deboli**: bambini, donne, anziani, malati ed emarginati.

23. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio 2024 l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Capriate San Gervasio, 14 aprile 2025

Il Presidente

